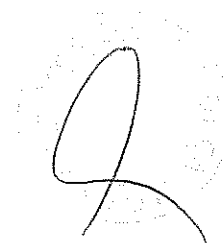


COMUNE DI CAIOLO

Provincia di Sondrio



ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 Reg. Deliberazioni

OGGETTO: Recepimento degli indirizzi dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in merito all'affidamento del servizio idrico integrato dei Comuni dell'Ambito Territoriale della provincia di Sondrio alla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A.

L'anno **2014** addi **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO** - alle ore **21.15** - nella sede comunale

Previo recapito degli inviti, avvenuto nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

All'appello nominale risultano presenti in aula:

Cognome e nome	Pr.	Ass.
PIRANA GIUSEPPE	X	
PARUSCIO ALDO	X	
BRUSEGHINI MONICA	X	
MOVIGLIATTI MASSIMO	X	
BERNARDARA ELEONORA	X	
FARINA PRIMAVERA	X	
CARNINI YURI ANGELO		X
BRANCHINI GIANMARIO	X	
BERNARDARA VANESSA	X	
BIANCHINI PIETRO	X	
MOSTACHETTI ARNALDO	X	

Assiste il Segretario Comunale **Pansoni Dr.ssa Annalisa.**

Il Sig. Pirana Giuseppe nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE



Premesso che:

- secondo la definizione dell'art. 141, comma 2, D.Lgs. 152/2006, recante norme in materia ambientale, *“il servizio idrico integrato è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie”*;
- la connotazione economica del servizio idrico integrato (SII) e dei singoli servizi idrici che lo compongono è stata più volte ribadita dalla Corte Costituzionale (cfr.: sentenza 17 novembre 2010, n. 325; sentenza 15 giugno 2011, n. 187; sentenza 28 marzo 2013, n. 50), mentre la natura di servizio a rete è *in re ipsa*, poiché la distribuzione dell'acqua potabile e la raccolta delle acque reflue avvengono in modo capillare, attraverso infrastrutture a rete, alle quali viene allacciata l'utenza servita;
- l'art. 150, D.Lgs. 152/2006, individua le forme gestionali del SII con riferimento all'art. 113, comma 5, D.Lgs. 267/2000 (*“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*), le cui previsioni sono state abrogate e sostituite, per incompatibilità, dall'art. 23bis, commi da 2 a 4, D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008, recante disposizioni sui servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- l'art. 23bis, legge 133/2008, è stato abrogato per effetto dell'esito del referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011, formalmente recepito con DPR 18 luglio 2011, n. 113, con efficacia dal 21 luglio 2011, primo giorno successivo alla pubblicazione in G.U. del predetto Decreto;
- parimenti, per effetto dell'anzidetta abrogazione referendaria, è da ritenersi caducato il regolamento attuativo dell'art. 23bis, legge 133/2008, di cui al DPR 168/2010;
- l'organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica è stata nuovamente oggetto d'intervento legislativo, attraverso l'art. 4, D.L. 138/2011, convertito in legge 148/2011 e ss. mm. ii., alle cui disposizioni in materia di affidamento dei servizi era comunque sottratto il SII, in forza dell'espressa esclusione di cui al comma 34 dello stesso art. 4, legge 148/2011;
- con sentenza 20 luglio 2012, n. 199, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 4, legge 148/2011, reputandolo sostanzialmente riproduttivo del precedente impianto normativo travolto dal referendum e, per ciò stesso, elusivo della volontà espressa dal Corpo elettorale, in violazione dell'art. 75 della Costituzione;
- con riguardo all'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e per ciò stesso del SII e dei servizi idrici in genere, l'art. 34, comma 20, D.L. 179/2012 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese”*, convertito in legge 221/2012, dispone che *“al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*;
- in forza dell'art. 34, comma 21, legge 221/2012, *“gli affidamenti in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto non conformi ai requisiti previsti dalla normativa europea devono essere adeguati entro il termine del 31 dicembre 2013 pubblicando, entro la stessa data, la relazione prevista al comma 20”*, mentre *“per gli affidamenti in cui non è prevista una data di scadenza gli enti competenti provvedono contestualmente ad*

inserire nel contratto di servizio o negli altri atti che regolano il rapporto un termine di scadenza dell'affidamento”, posto che “il mancato adempimento degli obblighi previsti nel presente comma determina la cessazione dell'affidamento alla data del 31 dicembre 2013”;

- l'art. 34, comma 23, legge 221/2012, ha introdotto il comma 1bis, dell'art. 3bis, legge 148/2011, in forza del quale *“le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo [siano] esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo”;*
- il precitato art. 3bis, comma 1bis, legge 148/2011, riserva agli enti di governo degli ambiti degli servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, e quindi anche dei servizi idrici, l'esercizio delle funzioni amministrative in materia d'organizzazione, scelta della forma di gestione e affidamento dei servizi, senza peraltro subordinare siffatta attribuzione di competenze alla previa adozione di atti di pianificazione e programmazione, ed in specie del piano d'ambito;
- alla luce delle summenzionate previsioni normative, l'Ufficio di Ambito della Provincia di Sondrio (di seguito: Ufficio d'Ambito) ha ritenuto di avviare un percorso di convergenza ed adeguamento delle gestioni in essere presso i singoli Comuni;
- con delibera n. 15, assunta in data 8 maggio 2013, successivamente approvata dal Consiglio provinciale di Sondrio, con delibera n. 34, del 27 settembre 2013, previa acquisizione di conforme parere della Conferenza dei Comuni, in data 25 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha adottato un atto d'indirizzo, volto all'individuazione di un gestore transitorio del SII, di riferimento per l'intero A.T.O., nell'esercizio delle funzioni riservate all'Ufficio d'Ambito medesimo dall'art. 48, comma 2, lett. a), Legge Regionale 26/2003 (*“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”*) ed all'art. 2, comma 1, lett. a), dello statuto dell'Ufficio d'Ambito, che riserva a tale ente le funzioni in materia di *“individuazione e attuazione delle politiche e delle strategie volte ad organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla L.R. n. 26/2003 e ss.mm.ii. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato”;*
- in applicazione dell'art. 34, comma 20, legge 221/2012, l'Ufficio d'Ambito ha predisposto una Relazione - allegata alla predetta deliberazione d'indirizzo n. 15, dell'8 maggio 2013 - al fine di dare conto *“delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta”* e per definire *“i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”;*
- per le ragioni illustrate nella predetta Relazione, l'Ufficio d'Ambito ha ritenuto di ricorrere al modulo gestorio dell'affidamento *“in house”*, individuando S.Ec.Am. – Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A. (nel prosieguo, SECAM), quale gestore transitorio del SII, di riferimento per l'intero A.T.O.;
- il modulo gestorio della società *“in house”* appare preferibile rispetto all'assegnazione del servizio tramite gara od alla costituzione di una società mista con socio selezionato tramite gara, per una pluralità di ragioni di cui si è debitamente dato atto nell'anzidetta Relazione;
- con deliberazione n. 4, assunta in data 10 febbraio 2014, successivamente approvata dal Consiglio Provinciale di Sondrio, con delibera n. 11, del 4 aprile 2014, previa acquisizione di conforme parere della Conferenza dei Comuni, in data 5 marzo 2014, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato il documento *“Piano d'Ambito”* costituito da:

- capitolo 1: premessa;
- capitolo 2: inquadramento normativo;
- capitolo 3: inquadramento territoriale;
- capitolo 4: gli agglomerati;
- capitolo 5: stato di fatto dei servizi idrici;
- capitolo 6: obiettivi e criticità del Piano d'Ambito;
- capitolo 7: piano degli investimenti;
- capitolo 8: modello gestionale organizzativo;
- allegato 1: tabelle ricognizione 2011;
- allegato 2: elaborati grafici;
- allegato 3: piano economico finanziario;
- con decreto n. 2352 in data 19 marzo 2014, la Regione Lombardia ha espresso *“una valutazione di coerenza con la programmazione e pianificazione regionale, ai sensi dell’art. 48, comma 3, della L.R. 26/2003, alla proposta di aggiornamento del Piano d’Ambito dell’ATO Provincia di Sondrio”* a condizione che siano ottemperate alcune indicazioni, già recepite e adottate dall’Ufficio d’Ambito della Provincia di Sondrio;
- con deliberazione n. 6 del 19 febbraio 2014, il Consiglio di Amministrazione dell’Ufficio d’Ambito ha approvato lo schema di convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato dei Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio trasmettendo la delibera stessa al Consiglio Provinciale;
- il Consiglio provinciale di Sondrio, previa acquisizione di conforme parere della Conferenza dei Comuni, in data 5 marzo 2014, con delibera n. 12, del 4 aprile 2014, approvava lo schema di convenzione dando mandato all’Ufficio d’Ambito di procedere all’affidamento del Servizio Idrico Integrato nella Provincia di Sondrio, dal 1° luglio 2014 al 30 giugno 2033, alla Società per l’Ecologia e l’Ambiente S.p.A.;
- SECAM opera esclusivamente nel campo dei servizi idrici e della gestione dei rifiuti per conto degli enti locali soci ed è interamente controllata congiuntamente dalla Provincia di Sondrio, dalle cinque Comunità montane e da tutti i 78 Comuni del territorio provinciale, talché soddisfa i requisiti richiesti dalla consolidata giurisprudenza in materia di affidamenti *“in house”*, nonché il peculiare di requisito di cui all’art. 150, comma 3, D.Lgs. 152/2006, che subordina l’affidamento *“in house”* del S.I.I. a *“società partecipate esclusivamente e direttamente da comuni od altri enti locali compresi nell’ambito territoriale ottimale”*;
- l’affidamento *“in house”* a SECAM appare funzionale alla realizzazione di rilevanti economie di scala, poiché la società è l’attuale maggior operatore di servizi idrici nel territorio provinciale, come meglio esplicitato nella predetta Relazione;

Premesso, inoltre, che:

- la convenzione approvata con la sopracitata delibera del Consiglio Provinciale n. 12/2014 ha previsto che l’affidamento di SECAM avrà la durata di anni 20 a decorrere dal 1° luglio 2014 o, se successiva, dal primo giorno successivo alla data di stipulazione della stessa; diverrà gradualmente operativo nei singoli Comuni e comunque entro 18 mesi dalla data di stipula della convenzione, previo accordo, tra l’Ente locale interessato e SECAM, in merito agli aspetti tecnici ed economici preordinati all’effettivo subentro nella gestione ed all’immissione nella detenzione di reti ed impianti;
- la determinazione tariffaria, a cura dell’Ufficio d’Ambito, è stata formulata nel Piano Economico Finanziario, quale parte integrante del Piano d’Ambito approvato dal Consiglio Provinciale n. 4 del 10 febbraio 2014; per la formulazione delle nuove tariffe l’Ufficio d’Ambito ha utilizzato i dati di bilancio dei gestori del servizio idrico nell’anno 2011, e dovrà procedere all’aggiornamento dei dati sulla base dei bilanci 2012 e 2013, così come stabilito dalla deliberazione n. 643 del 27 dicembre 2013 da parte dell’Autorità per

l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEGGSI);

- con la richiamata delibera di approvazione dello schema di convenzione n. 6/2014, l'Ufficio d'Ambito ha inoltre adottato un "protocollo d'intesa/disciplinare per la gestione del SII" rimettendo ai Comuni la definizione, d'intesa col gestore, degli aspetti tecnico-economici relativi al subentro nella gestione del servizio e un "disciplinare tecnico del SII" che tiene conto del Provvedimento n. 19045 del 5 dicembre 2008 dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, confermato dal Provvedimento n. 24529 del 14 ottobre 2013 dell'Autorità stessa in ordine all'attività di realizzazione degli allacci delle abitazioni alla rete idrica o fognaria;

Considerato che:

- il Comune ha finora assicurato, mediante gestione diretta, in economia, l'espletamento, nel territorio comunale, del servizio di acquedotto ad usi civili, fognatura e collettamento delle acque reflue;
- pertanto, alla luce della sopracitata delibera 6/2014 dell'Ufficio d'Ambito, il Comune si avvarrà per la gestione del SII di S.Ec.Am. S.p.A., quale gestore dell'intero Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio;
- la gestione di SECAM avrà decorrenza dal 01/07/2014 ed avrà validità fino alla scadenza dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio, 30 giugno 2033 così come da deliberazione n. 12, del 4 aprile 2014, del Consiglio provinciale di Sondrio;
- l'operatività della gestione è subordinata alla definizione congiunta degli aspetti tecnico-economici dei servizi interessati, nonché alla predisposizione in contraddittorio dello stato di consistenza delle reti ed impianti di proprietà comunale, la cui disponibilità verrà attribuita a S.Ec.Am. S.p.A., in via esclusiva, fermo restando quanto disposto dagli artt. 143 e 153 del D.Lgs. 152/2006;
- dal 1 luglio, a prescindere dall'inizio dell' "operatività" della gestione, i Comuni sono sollevati dalla competenza in materia di Servizio Idrico Integrato e dovranno pertanto informare e rendicontare l'Ufficio d'Ambito su tutti gli interventi inerenti il SII che non rientrino nella manutenzione ordinaria così come dichiarata nei dati forniti ai sensi della delibera AEEG n.643 del 27 dicembre 2013.
- le intese tecnico-economiche raggiunte con S.Ec.Am. S.p.A. saranno riversate in un protocollo d'intesa, sottoscritto dalle parti, che verrà approvato dalla Giunta Comunale ed allegato al contratto di servizio, quale parte integrante del medesimo;
- i servizi idrici erogati da S.Ec.Am. saranno inoltre regolati dalla Carta dei Servizi Idrici, il cui schema è stato approvato dall'Ufficio d'Ambito di Sondrio, con delibera n. 19 del 28 agosto 2013;
- visti gli artt. 14, 18, 49, 56, 106, 345 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- visto la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26, recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;

Visti:

- l'art. 34, commi 20, 21, 23, del Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221;
- l'art. 21, commi 13 e 19, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- il D.P.C.M. 20 luglio 2012, di "individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con

- modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214”;*
- la Delibera 28 dicembre 2012, n. 585/2012/R/IDR, dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, di *“Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”;*
 - la Delibera 28 febbraio 2013, n. 88/2013/R/IDR, dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, di *“approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR”;*
 - la Relazione, di cui all’art. 34, comma 20, D.L. 179/2012, convertito in Legge 221/2012, pubblicata sul sito internet dell’Ufficio d’Ambito, all’indirizzo http://www.provincia.so.it/ambiente/ufficio_ambito;
 - la Delibera n. 2 del 5 marzo 2014 dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Sondrio per l’approvazione dello “schema di convenzione di affidamento del SII dei Comuni dell’intero Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Sondrio, approvata dal Consiglio provinciale di Sondrio, con delibera n. 12, del 4 aprile 2014, previa acquisizione di conforme parere della Conferenza dei Comuni, in data 25 giugno 2013;
 - l’art. 42, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 267/2000, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;*

Acquisiti:

- i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e tecno contabile, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come integrato dall’art. 3, lettera b), del D.L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;
- il parere favorevole del Revisore dei conti, ai sensi dell’art. 239, 1° comma, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come modificato dal D.L. n. 174/2012 convertito nella legge n. 213/2012;

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Bernardara Vanessa, Bianchini Pietro e Mostachetti Arnaldo), n. 0 astenuti, formulati nei modi di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1) Di recepire e prendere atto di tutto quanto sopra premesso e considerato, quale parte integrante della presente deliberazione;

2) Di dare atto che, per i motivi esposti nelle premesse, la S.Ec.Am. S.p.A. è stata individuata quale gestore, nell’intero territorio comunale, del servizio di acquedotto ad usi civili, fognatura e collettamento delle acque reflue;

3) Di stabilire che la scadenza della gestione di S.Ec.Am. S.p.A. coinciderà con il medesimo termine finale previsto nella convenzione con l’Ufficio d’Ambito della Provincia di Sondrio;

4) Di dare atto che la gestione di S.Ec.Am. S.p.A. diverrà operativa dopo che il Comune e la predetta Società ne avranno definito, congiuntamente, gli aspetti tecnici ed economici, formalizzando gli accordi così raggiunti in un apposito protocollo d’intesa, approvato dalla Giunta Comunale, che costituirà allegato e parte integrante del contratto di servizio, da sottoscrivere tra le parti;

5) L’operatività della gestione sarà, inoltre, subordinata alla predisposizione in



contraddittorio dello stato di consistenza delle reti ed impianti di proprietà del Comune, la cui disponibilità verrà attribuita a S.Ec.Am. S.p.A., in via esclusiva, fermo restando quanto disposto dagli artt. 143 e 153 del D.Lgs. 152/2006;

6) Di dare atto che l'Ufficio d'Ambito ha provveduto alla formulazione della proposta di tariffa approvata con delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 4 aprile 2014, in conformità alla disciplina impartita dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico (per brevità, AEEGSI) ed in attesa di approvazione da parte della stessa Autorità;

7) Di dare atto che lo "schema di contratto" e lo "schema del protocollo d'intesa/disciplinare per la gestione del SII" verranno redatti sulla base delle linee guida adottate dall'Ufficio d'Ambito di Sondrio ed approvate del Consiglio provinciale di Sondrio con deliberazione n. 12 del 4 aprile 2014;

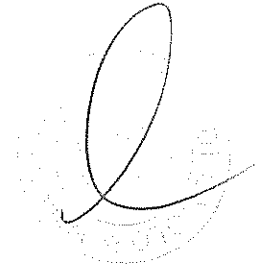
8) Di dare atto che i servizi espletati da S.Ec.Am. S.p.A. saranno inoltre regolati dal "Regolamento del Servizio Idrico Integrato" e dalla "Carta dei servizi" approvati dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 34 del 27 settembre 2013 che in tale sede vengono recepiti.

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L.vo 267/2000 e s.m.i.,

Con voti n. 7 favorevoli, n. 3 contrari (Bernardara Vanessa, Bianchini Pietro e Mostachetti Arnaldo), n. 0 astenuti, formulati nei modi di legge dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.L.vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.



Il revisore del comune di Caiolo (So)

Parere ai sensi dell'art. 239 comma 1 legge 267/2000

Il sottoscritto revisore del Comune di Caiolo

vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto il recepimento degli indirizzi dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in merito all'affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell'ambito territoriale della Provincia di Sondrio alla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A.

Considerato che:

- il Comune ha finora assicurato, mediante gestione diretta, in economia, l'espletamento, nel territorio comunale, del servizio di acquedotto ad usi civili, fognatura e collettamento delle acque reflue;
- pertanto, alla luce della sopracitata delibera 6/2014 dell'Ufficio d'Ambito, il Comune si avvarrà per la gestione del SII di S.Ec.Am. S.p.A., quale gestore dell'intero Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio;
- la gestione di S.Ec.Am S.p.A. avrà decorrenza dal 01/07/2014 ed avrà validità fino alla scadenza dell'affidamento del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Sondrio, 30 giugno 2033 così come da deliberazione n. 12, del 4 aprile 2014, del Consiglio provinciale di Sondrio;
- l'operatività della gestione è subordinata alla definizione congiunta degli aspetti tecnico-economici dei servizi interessati, nonché alla predisposizione in contraddittorio dello stato di consistenza delle reti ed impianti di proprietà comunale, la cui disponibilità verrà attribuita a S.Ec.Am. S.p.A., in via esclusiva, fermo restando quanto disposto dagli artt. 143 e 153 del D.Lgs. 152/2006;
- dal 1 luglio, a prescindere dall'inizio dell' "operatività" della gestione, i Comuni sono sollevati dalla competenza in materia di Servizio Idrico Integrato e dovranno pertanto informare e rendicontare l'Ufficio d'Ambito su tutti gli interventi inerenti il SII che non rientrino nella manutenzione ordinaria così come dichiarata nei dati forniti ai sensi della delibera AEEG n.643 del 27 dicembre 2013.
- le intese tecnico-economiche raggiunte con S.Ec.Am. S.p.A. saranno riversate in un protocollo d'intesa, sottoscritto dalle parti, che verrà approvato dalla Giunta Comunale ed allegato al contratto di servizio, quale parte integrante del medesimo;
- i servizi idrici erogati da S.Ec.Am. S.p.A. saranno inoltre regolati dalla Carta dei Servizi Idrici, il cui schema è stato approvato dall'Ufficio d'Ambito di Sondrio, con delibera n. 19 del 28 agosto 2013;

Visti:

- gli artt. 14, 18, 49, 56, 106, 345 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2003, n. 26, recante la disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e tecnico contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L., così come integrato dall'art. 3, lettera b), del D.L. n. 174/2012 convertito nella Legge n. 213/2012;

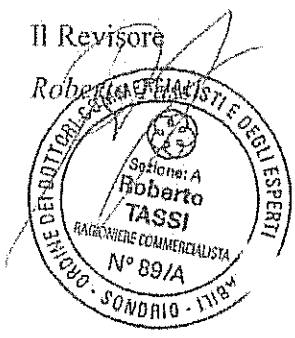
Esprime parere favorevole

Per l'adozione da Parte del Consiglio Comunale della deliberazione avente ad oggetto la proposta di deliberazione avente ad oggetto il recepimento degli indirizzi dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Sondrio in merito all'affidamento del servizio idrico integrato dei comuni dell'ambito territoriale della Provincia di Sondrio alla Società per l'Ecologia e l'Ambiente S.p.A.

Sondrio li 25 luglio 2014

Il Revisore

Roberto Tassi



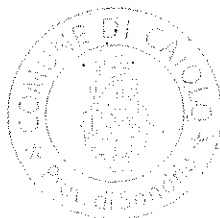
ALLEGATO ALLA DELIBERA DEL C.C. N. 23 del 29.07.2014

AVENTE PER OGGETTO: RECEPIMENTO DEGLI INDIRIZZI ATO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

Il sottoscritto Aldo Paruscio - Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.. così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

Caiolo, li 29.07.2014

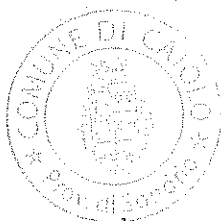
Il Resp. del Servizio Finanziario
Ass. Aldo Paruscio



Il sottoscritto Massimiliano Franchetti - Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Caiolo (SO) esprime parere favorevole sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D. Lgs.vo 267/2000 e s.m.i.. così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b della Legge n. 213/2012;

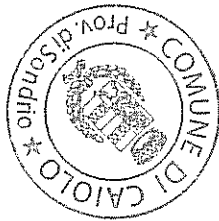
Caiolo, li 29.07.2014

Il Resp. del Servizio Tecnico
Geom. Massimiliano Franchetti



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pirana



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI

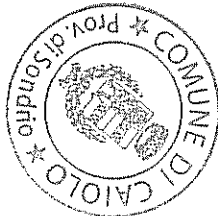
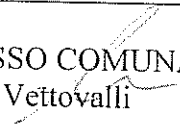


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che il presente atto viene pubblicato all'albo pretorio on-line di questo Comune in data 11 AGO. 2014 ore rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Caiolo, li 11 AGO. 2014

IL MESSO COMUNALE
Cinzia Vettovalli



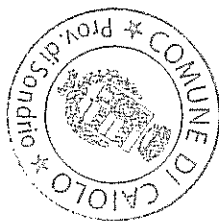
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Annalisa PANSONI



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- o La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo 267/2000.
- ☒ Il presente deliberazione diverrà esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs.vo 267/2000.

Caiolo, li 11 AGO. 2014



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Annalisa Pansoni

